

DIAGNOSI ENERGETICA

Ecco come procedere per evitare sprechi

Non confondetela con la Certificazione, che è altra cosa

Spesso la Diagnosi energetica viene confusa con la Certificazione, quindi è bene fare un po' di chiarezza. La Diagnosi e la Certificazione degli edifici permettono entrambe di conoscere la qualità dei consumi energetici di una casa, però si tratta di procedure diverse.

Per Diagnosi energetica si intende la verifica dello stato delle strutture e la progettazione degli interventi di miglioramento energetico dell'edificio/impianto, con dimensionamento degli stessi.

Questa Diagnosi è caratterizzata anche da controllo strumentale, vale a dire che lo studio dell'edificio che deve essere riqualificato ha necessità di adeguata strumentazione di misura per diverse analisi: termografiche, di ermeticità/controllo ricambi d'aria, blower door test, termoflus-simetriche, igrometriche. Tutto ciò per capire bene quali sono i punti deboli su cui intervenire.

Invece, la Certificazione energetica è il riconoscimento in rapporto alla Classe raggiunta che permette di incrementare il valore dell'immobile in termini di efficienza dell'involucro edilizio e dell'impianto.

Dall'8 maggio di quest'anno, tale Certificazione è obbligatoria per i contratti di compravendita.

Ad una latitudine non molto diversa dalla nostra, vale a dire in Paesi quali l'Austria e la Germania, l'efficienza energetica è una condizione da cui non si può prescindere per la tutela dell'ambiente, la protezione del clima, il risparmio energetico e la riduzione dei costi di climatizzazione, oltre al considerevole miglioramento del comfort abitativo.

La Diagnosi energetica, tramite l'analisi strumentale che abbiamo descritto, è in questi Stati europei, la procedura corrente, il solo sistema per verificare le caratteristiche (in rapporto alla citata Diagnosi) dell'edificio, per valutare le sue peculiarità energetiche e quindi indicare le scelte necessarie per raggiungere l'obiettivo dell'efficienza globale: tutto ciò per ottenere la Classe energetica

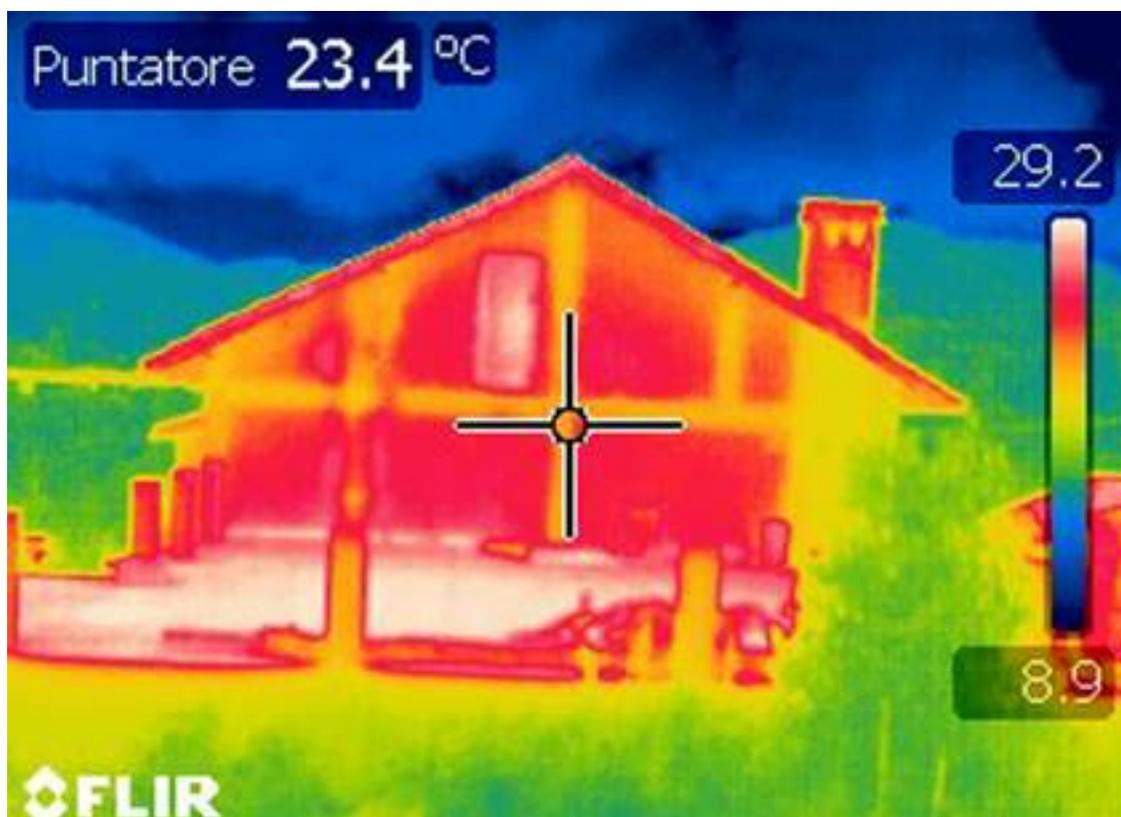


Immagine "termografica" dello stato di una casa prima di effettuare l'isolamento termico



Ristrutturazione in corso: "posa" dell'isolamento

da cui dipende l'abitabilità dell'edificio.

La Diagnosi energetica è un ulteriore, prezioso strumento tecnico-professionale per evitare sprechi a tutti i livelli: è bene ribadirlo ancora una volta.

Anche per tale intervento è indispensabile affidarsi a specialisti di questa materia, che costituiscono garanzia per la qualità del lavoro eseguito.

Al termine delle varie operazioni, compreso il collaudo delle diverse caratteristiche energetiche, è possibile acquisire un documento comprovante risultati ottenuti, che costituisce garanzia per l'azienda che effettua tale collaudo, ma soprattutto per il cliente.

Infine, ricordiamo che in rapporto alla scelta della Diagnosi energetica sono possibili agevolazioni fiscali (55%-36%).

Dunque non soltanto risparmio a tutti i livelli, ma anche un buon affare per il portafoglio di ogni famiglia.